Linee di attività del Coordinamento regionale Tavolo per la Cultura della Legalità e della Corresponsabilità USR Piemonte

1. PREMESSA

La Legge 107 del 13 luglio 2015, conosciuta come La Buona Scuola, individua nello "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità" obiettivi formativi prioritari, funzionali alla realizzazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Attraverso il Documento di indirizzo per lo Sviluppo della Cultura della Legalità e della Corresponsabilità, il Ministero vuole attuare le indicazioni della legge sopramenzionata attraverso buone partiche che le scuole da anni attivano nell'ambito tematico e che miglioreranno/perfezioneranno sulla base dell'esperienza pregressa.

Per chiedere ai nostri studenti di acquisire una mentalità anzitutto responsabile rispetto al tema della legalità, occorre dimostrare altrettanta responsabilità nella gestione del loro futuro.

E' per tale motivo che questa USR ha risposto prontamente al sollecito del Ministero con l'istituzione del Tavolo e con la proposizione di supportare le scuole del Piemonte nel miglioramento delle proprie progettualità e nella proposizione di azioni che implementino l'offerta del territorio in tema di Cultura della Legalità.

2. PROPOSTA DI GOVERNANCE DEL TAVOLO

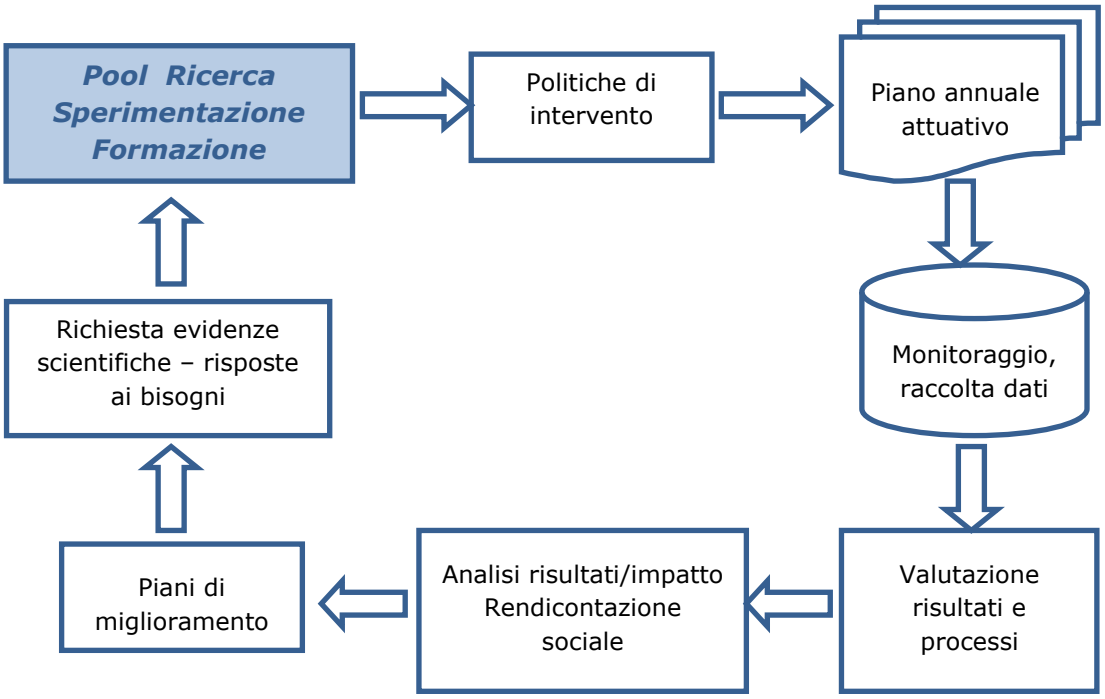
Nell'ottica di una politica di qualità e miglioramento del servizio offerto, il Tavolo regionale per la promozione della Cultura della Legalità e della Corresponsabilità, si propone come modello di governance la tipica configurazione scientifica della posizione e soluzione dei problemi, nonché delle teorie del miglioramento continuo dei processi nei sistemi complessi.

Quindi partendo da una prima analisi dei fabbisogni, si stabiliscono delle politiche di prioritarie intervento da cui scaturisce un piano annuale di attività (suddivise fra proposte provenienti dall'esterno e proposte del Tavolo) da proporre alle scuole in stretta collaborazione con gli enti locali ed i vari portatori di interesse.

Il Tavolo è attualmente costituito dai rappresentanti di :

USR: dirigente tecnico Sergio BLAZINA, dirigente Uff IV Franco CALCAGNO, docente di riferimento per le tematiche della legalità Nadia CARPI
Consulta regionale degli studenti: docente referente per la consulta regionale Anna MOTTA, presidente consulta regionale Alessandro CARUSO
ANAC: docenti UniTo Gabriella RACCA, Alessandra ROSSI, Maurizio RIVERDITI
ANM: avv. Paolo TOSO
CSM Corte d'Appello: in sostituzione di Arturo Soprano, Vincenzo BEVILACQUA
CSM Procure Generali: procuratore Francesco SALUZZO
DNA: in sostituzione di Antonio Patrono, Diana DE MARTINO
Delegato regionale Caritas: dott. Pierluigi DOVIS
Referente Giornalisti FNSI: Stefano TALLIA

RESPONSABILI DIRIGENTE TECNICO SERGIO BLAZINA-DIRIGENTE UFF. IV FRANCO CALCAGNO
RIF. NADIA CARPI
TEL. 011 - 5163617
E-MAIL NADIA.CARPI @ISTRUZIONE.IT



Il Tavolo si impegna a individuare i portatori di interesse a livello territoriale al fine di agevolare le istituzioni scolastiche nei contatti con enti ed istituzioni per la programmazione annuale delle proprie attività.

3. Proposta di lavoro del Tavolo

Poiché le scuole saranno invitate ad attuare annualmente un Piano della Responsabilità e della Legalità, e quindi calendarizzare delle attività scolastiche capaci di coinvolgere l'intera comunità di studenti al fine di promuovere eventi e forme di aggregazione collettiva consapevole e responsabile, il **Tavolo per la legalità** istituito presso questo Ufficio Scolastico Regionale si propone di:

a. **supportare le scuole**:
   - a.1. nella costruzione e realizzazione dei piani di legalità attraverso la diffusione di iniziative e/o bandi sul tema della legalità proposte dal MIUR e da enti sulla base di protocolli di intesa nazionali;
   - a.2. nella costruzione e realizzazione dei piani di legalità attraverso la diffusione di iniziative e/o bandi sul tema della legalità proposte dall'USR e da enti territoriali sia sulla base di protocolli di intesa regionali, sia sulla base di richiesta degli enti stessi;

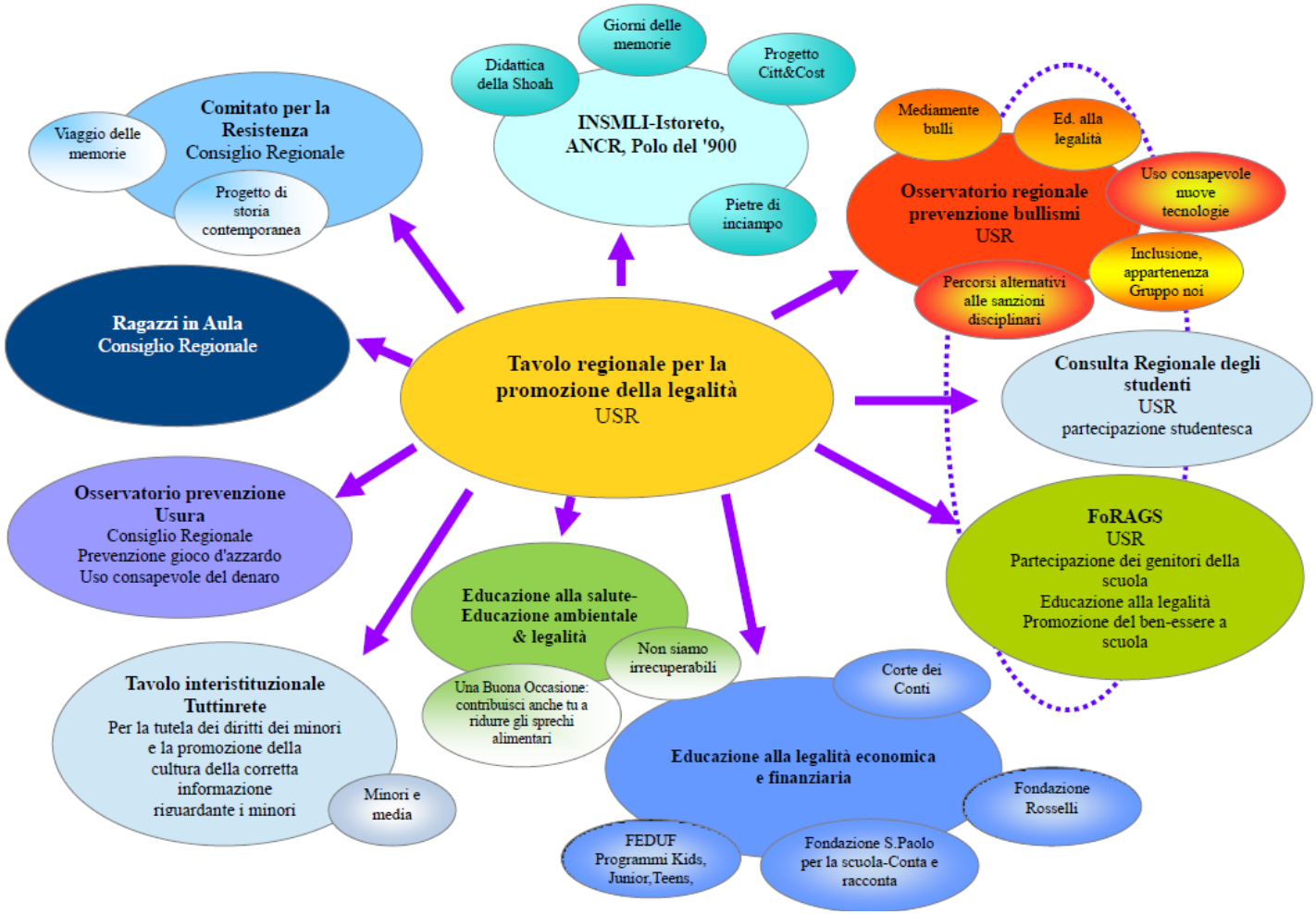
b. **proporre proprie iniziative** attraverso un piano annuale appositamente pensato per incrementare l'offerta degli interventi nelle scuole in merito alla conoscenza della Costituzione italiana ed alle tematiche di legalità provenienti dalle scuole stesse;

c. **realizzare un sito web** dedicato al tavolo di legalità ed alle scuole come repository dei percorsi didattici attuati e dei materiali didattici prodotti;

d. **monitorare** i Piani della Responsabilità e della Legalità e le attività svolte dalle scuole.

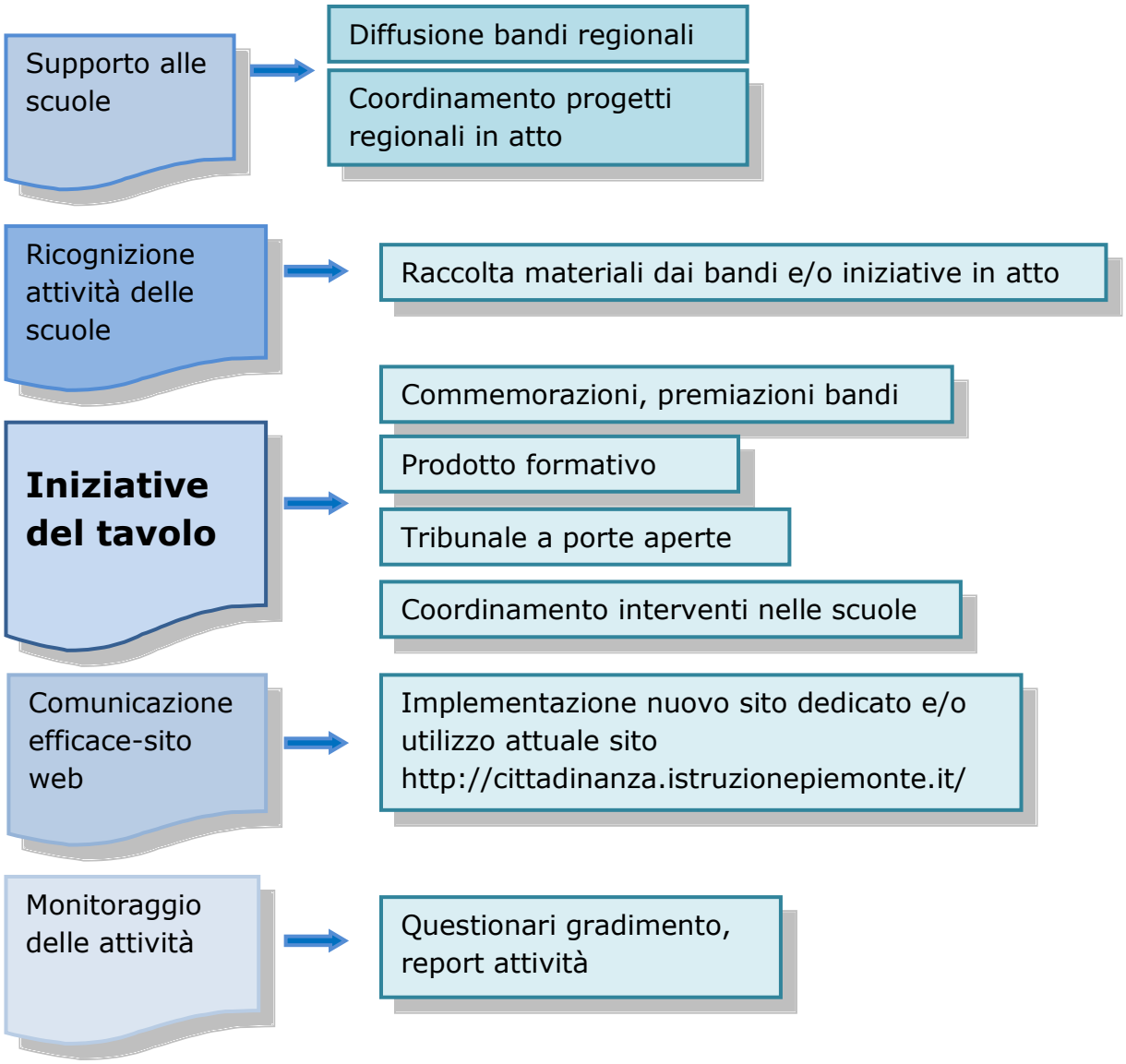
Mentre i punti a, c, d sono attività di lavoro ricorrenti, il punto b invece dovrà essere progettato dal Tavolo e poter variare e/o essere incrementato nel corso del tempo.

4. RELAZIONI TAVOLO DI LEGALITA' ED ALTE AZIONI PROMOSSE DALL'USR E DA ENTI DEL TERRITORIO



RESPONSABILI DIRIGENTE TECNICO SERGIO BLAZINA-DIRIGENTE UFF. IV FRANCO CALCAGNO
RIF. NADIA CARPI
TEL. 011 - 5163617
E-MAIL NADIA.CARPI @ISTRUZIONE.IT

5. Piano annuale attuativo del Tavolo



5.1. Supporto alle scuole

Il supporto alle scuole da parte dell'USR per la diffusione di bandi ed iniziative proposte direttamente dal Ministero o dagli enti è in atto da anni da parte dell'Ufficio per lo studente, l'integrazione e la partecipazione.

Tuttavia per ingegnerizzare ed economizzare i processi il Tavolo fa propria l'attività come routine e pertanto sono sotto riportate le iniziative raggruppate sulla base di protocolli di intesa nazionali e sulla base di protocolli di intesa regionali nonché di richiesta di enti territoriali.

5.2.1 Diffusione di iniziative e/o bandi sul tema della legalità proposte dal Miur e da enti sulla base di protocolli di intesa nazionali

a. Diffusione Bandi Miur-Parlamento, valutazione e raccordo/supporto con le scuole aderenti
   - "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione", rivolto agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado
   - "Un giorno in Senato", rivolto alle classi del secondo, terzo e del quarto anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado
   - "Vorrei una legge che ...", rivolto alle classi quinte delle scuole primarie ed alle prime classi delle scuole secondarie di I grado

- "Testimoni dei diritti", rivolto alle classi seconde delle scuole secondarie di primo grado
- "Giornata di formazione a Montecitorio", rivolto alle classi dell' ultimo biennio degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado
- "Parlawiki-Costruisci il vocabolario della democrazia", rivolto alle classi quinte delle scuole primarie e alle scuole secondarie di primo grado

b. Diffusione Bando Miur "I giovani ricordano la Shoah" e valutazione degli elaborati prodotti dalle scuole
c. Diffusione Bando Miur "Anniversario strage di Capaci" e valutazione degli elaborati prodotti dalle scuole
d. Diffusione protocollo di intesa tra MIUR e l'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI) e progetto Legalità-Incontri con le scuole
e. Diffusione Bando Miur "A scuola di Open coesione"
f. Diffusione iniziative di educazione finanziaria:
   - "Educazione finanziaria nelle scuole" - Progetto promosso da Banca d'Italia, ispirato a una didattica per competenze ed orientato allo sviluppo di abilità comportamentali degli studenti per compiere consapevolmente scelte finanziarie quotidiane e di più lungo periodo.
   - "Economi@scuola" – Progetto a cura della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio sull'uso consapevole del denaro e la cittadinanza economica basato su una metodologia didattica innovativa e su un approccio valoriale al tema dell'economia e della finanza.
   - "Legalità economica" – Progetto a cura della Guardia di Finanza orientato a spiegare il significato di "legalità economica" attraverso esempi concreti riscontrabili nella vita quotidiana.
   - "Fisco a scuola" – Progetto a cura dell'Agenzia delle Entrate diretto a rafforzare la cultura contributiva, promuovere la legalità fiscale e sensibilizzare i contribuenti di domani sull'importanza di un comportamento fiscalmente corretto quale modalità di partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici.
   - Diffusione Concorso "Il risparmio che fa scuola" – Video-contest per la premiazione di video realizzati dagli studenti delle scuole secondarie di II grado. Attraverso un'azione sinergica sottoscritta il 28 ottobre 2014 tramite il Protocollo di Intesa siglato tra Cassa Depositi e Prestiti e Poste Italiane per l'"Educazione al risparmio e alla finanza di base" si vuole aiutare gli studenti a prendersi cura del proprio denaro e a far scelte consapevoli in materia economico-finanziaria attraverso iniziative di carattere formativo e informativo per agevolare a gestire al meglio il rapporto con il proprio denaro.

5.2.2 Diffusione di iniziative e/o bandi sul tema della legalità proposte dall'Usr e da enti territoriali sia sulla base di protocolli di intesa regionali, sia sulla base di richiesta degli enti stessi

A livello regionale numerose sono le iniziative di collaborazione fra l'USR ed istituzioni in tema di diffusione della legalità: dall'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, all'educazione sull'uso consapevole del denaro.

Le iniziative ricorrenti sono:

a. Progettazione e coordinamento progetto Insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** in collaborazione con Istoreto a seguito del protocollo di intesa con l'ente stesso: l'attività inizia in forma seminariale e con lavoro di gruppo per gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado ad inizio anno scolastico. I gruppi sono individuati su 3 o 4 tematiche e devono poi lavorare sulle classi per il conseguimento di competenze di cittadinanza; viene poi organizzato un brainstorming con i gruppi dei docenti al termine dell'anno scolastico per fare il

bilancio dell'attività e programmare l'iniziativa per l'anno successivo. Tutti i materiali sono disponibili sul sito dedicato dell'USR http://cittadinanza.istruzionepiemonte.it/

b. Diffusione del Bando di concorso per le scuole "**Filmare la storia**" - attività di supporto alle scuole piemontesi da parte dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza. Due giurie, quella di "Filmare la storia" 13 e quella dell'Anpi per il premio speciale "**25 aprile**" hanno attribuito quest'anno otto premi e sei menzioni speciali delle giurie (le numerose menzioni indicano l'alta qualità di molte delle opere pervenute.
c. **Conta e Racconta**-progetto della Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte ed il Museo del Risparmio che nasce dall'idea di trasmettere ai **bambini della scuola primaria** gli elementi basilari dell'alfabetizzazione economica, attraverso attività ludico-educative; le 20 scuole sono state scelte sulla base del numero di studenti extracomunitari e di condizioni sociali disagevoli.
d. Progetto sperimentale di **Educazione alla legalità economica** in collaborazione fra **USR e Corte dei Conti**: interventi nelle scuole secondarie di I e di II grado della città metropolitana ubicate in aree a maggior disagio sociale a cura del procuratore generale e dei sostituti procuratori del Piemonte.
e. Progetto di **Educazione alla legalità economica promosso dal Museo del Risparmio** della Banca Intesa-San Paolo: **percorso didattico interno al museo**
f. Bando regionale rivolto alle scuole secondarie di II grado del Piemonte di **Educazione al mutuo soccorso** proposto dalla **Reale Mutua Assicurazioni.**
g. Promozione e diffusione del **percorso didattico** interno al museo di Reale Mutua Assicurazioni sulla tematica del mutuo soccorso.
h. Promozione e diffusione dal 2013 del progetto di ricerca-azione **"EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' FISCALE"** per lo sviluppo del curriculo di cittadinanza economica proposto da Fondazione Rosselli e Comitato Finanza CCIAA Torino, da USR Piemonte e dal Consiglio di presidenza della Giustizia Tributaria ed UNITO.
i. Partecipazione dell'USR, in qualità di suo membro, **all'Osservatorio regionale sull'Usura** del Consiglio Regionale per il Piemonte per la diffusione delle attività promosse dall'Osservatorio e per il **concorso** rivolto alle scuole secondarie di II grado della regione sui temi dell'usura, del **gioco d'azzardo** e della legalità economica; **il concorso è accompagnato da conferenze** ludico-educative tenute da esperti matematici-statistici e da medici e psicologi delle ASL del Piemonte che affrontano il tema sia dal punto di vista statistico sia delle **dipendenze dal gioco d'azzardo** inducendo delle riflessioni e presa di coscienza negli studenti.
j. Coprogettazione, diffusione e selezione del Bando "**Ragazzi in aula**" proposto dal Consiglio regionale del Piemonte alle scuole secondarie di II grado. Le scuole sono invitate a presentare una proposta di legge regionale su una tematica proposta annualmente dalla commissione di cui l'USR ne è membro; i ragazzi che hanno risposto alla chiamata sono aiutati attraverso un percorso formativo in presenza e on-line dagli esperti del Consiglio regionale per l'articolato di legge. Le proposte di legge selezionate sono poi discusse nella seduta finale di simulazione del Consiglio regionale in presenza del presidente del Consiglio regionale e di consiglieri regionali.
k. Diffusione del **Concorso "Diventiamo cittadini europei"** - Corso di aggiornamento per insegnanti e bando per le scuole. Il Consiglio regionale del Piemonte e la Consulta Europea in accordo con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e con la collaborazione del Parlamento Europeo e della Commissione Europea promuove il concorso riservato agli studenti della Regione Piemonte degli Istituti di Istruzione secondaria di II grado.
l. Diffusione dell'iniziativa dell'Associazione Libera ***Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie*** *–21 marzo* con la partecipazione delle scuole piemontesi alla marcia che si tiene ogni anno.

5.2. INIZIATIVE DEL TAVOLO

Il Tavolo propone per l'a.s. 16-17 le iniziative sotto elencate. **Per le proposte di cui ai punti 5.2.1 e 5.2.2 e 5.2.5 si rende necessario anche un supporto economico.**

5.2.1 INIZIATIVE DI COMMEMORAZIONI A LIVELLO REGIONALE

Per incentivare la partecipazione delle scuole ad alcuni bandi nazionali e per promuovere una maggiore riflessione sulla Legalità, il tavolo si impegna nelle azioni sotto elencate.

A. In seguito all'espletamento del bando nazionale "I giovani ricordano la Shoah" il **27 gennaio** (Giorno della Memoria della Shoah), il tavolo propone la premiazione regionale dei lavori pervenuti dalle scuole anche in collaborazione con la rete di scuole piemontesi istituita per la didattica della Shoah.
B. In seguito all'espletamento del bando nazionale "Stage di Capaci", il **23 maggio** (Giornata in ricordo di Giovanni Falcone e della strage di Capaci), il tavolo propone una cerimonia di premiazione regionale dei lavori pervenuti dalle scuole.
C. Nell'ambito dell'iniziativa Palermo chiama l'Italia il tavolo propone Torino come prossima città per la commemorazione del **23 maggio**: il tavolo si impegna nella progettazione della giornata in collaborazione con gli enti locali, le università, le fondazioni ed i centri di ricerca come ad es. il Polo del '900, il Consiglio regionale del Piemonte, la Città Metropolitana, l'UniTO e l'UniPO.
D. In collaborazione con CSM-Corte d'Appello di Torino, il Tavolo propone la cerimonia di commemorazione di un magistrato proposto dal CSM stesso: le scuole di I e II grado ad indirizzo artistico-musicale saranno invitate a co-progettare e realizzare la cerimonia di commemorazione.

5.2.2 SVILUPPO DI UN PRODOTTO FORMATIVO SU UNA SERIE DI TEMATICHE PER LA COSTRUZIONE DI UN PERCORSO DI LEGALITÀ

Tenuto conto del ruolo educante della "scuola" e della centralità della medesima sul territorio su cui insiste, luogo di eccellenza di riferimento per sinergie e coagulante di energie spendibili a favore della collettività anche in ambito di cittadinanza attiva, il tavolo propone lo sviluppo di un **prodotto formativo regionale con possibilità di estensione a livello nazionale** su una serie di tematiche per la costruzione di un percorso di legalità da proporre:

a. a studenti
b. a docenti per auto-fruizione

Le tematiche saranno affrontate con diversi livelli di approfondimento e con strumenti innovativi e diversificati a seconda dell'utenza cui sono rivolti.

I pacchetti/percorsi formativi potranno così essere composti ed assemblati dai docenti, preventivamente ed opportunamente formati, a seconda del grado di scuola e/o della classe cui sono rivolti.

Si può pensare che partendo dal tema ampio dei diritti e della Costituzione si giunga a comprendere che la legalità riguarda il comportamento quotidiano delle persone, anche semplicemente quello scolastico analizzandone i diversi aspetti, dal regolamento di istituto, alle gare di appalto, al comportamento in classe (copiatura durante una prova..).

Si auspica tuttavia che le tematiche siano condivise in un sillabus comune, sviluppate e realizzate con l'apporto di ciascun Tavolo tecnico per la legalità istituito in ogni USR.

Lo sviluppo del prodotto **parte dalla raccolta dei materiali** già prodotti dalle scuole ed in possesso dell'USR**, e da materiali che saranno prodotti dalle scuole di ogni ordine e grado in seguito al lancio di un bando regionale.**

Tutti i materiali pervenuti dalle scuole saranno poi caricati sul sito web dedicato che si andrà a realizzare e/o sul sito web dell'USR già in uso per il progetto per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione http://cittadinanza.istruzionepiemonte.it/. secondo criteri didattici stabiliti dal Tavolo.

5.2.3 Interventi in presenza nelle scuole

Al fine di non rendere sporadici gli interventi degli esperti ANM nelle scuole, il Tavolo proporrà i contenuti di un percorso concordato e farà capo alla raccolta delle adesioni da parte delle scuole nonché al monitoraggio conclusivo.

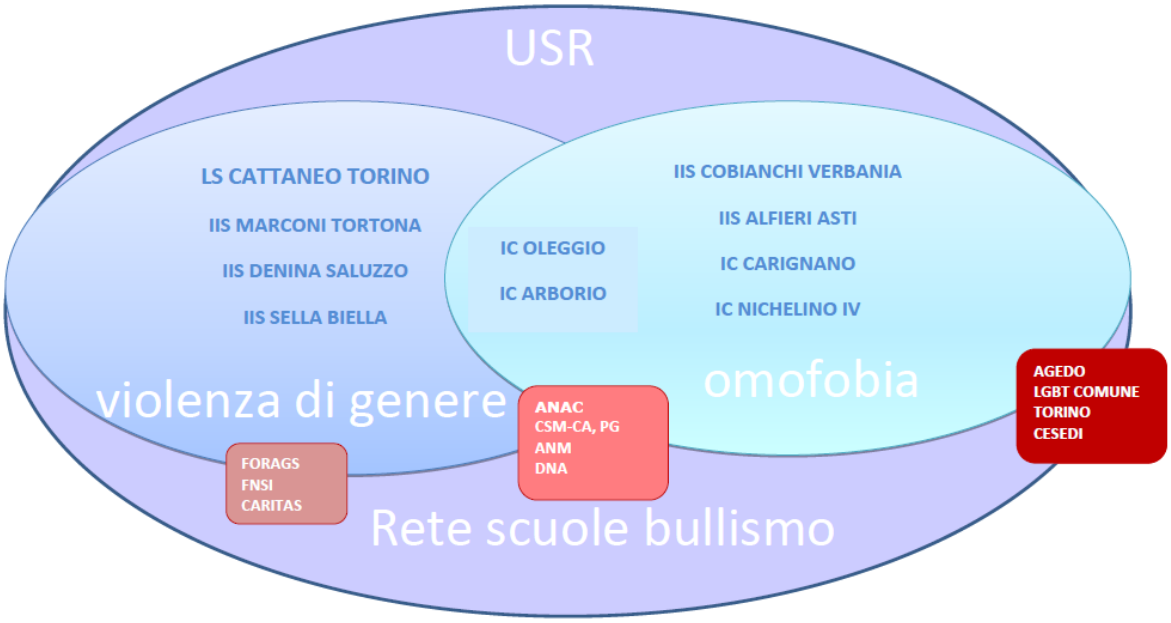
5.2.4 Tribunale a porte aperte: Notte bianca della legalita'

Il Tavolo si adopererà per programmare, coordinare e co-progettare con le scuole e l'ANM l'iter per assistere e/o simulare un processo in un'aula di tribunale. Il Tavolo avrà cura di verificare che l'attività sia inserita nel percorso di legalità della scuola richiedente.

5.2.5 Prevenzione di ogni forma di discriminazione ed odio

Il Tavolo si impegna a coinvolgere la rete di scuole piemontesi per la prevenzione bullismo nella progettazione di percorsi di sensibilizzazione rivolti agli studenti ed alla cittadinanza sulle pari opportunità, alla lotta alla violenza sulle donne e alla lotta all'omofobia ed ogni forma di discriminazione e odio; la rete conta circa 170 scuole afferenti alle 10 sotto reti facenti capo a 10 scuole polo distribuire sul territorio regionale.

Il prodotto finale, uno per ogni categoria, potrà consistere in uno spot/video/cartellone pubblicitario corredato da percorso didattico e da sviluppo di competenze.



5.2.6 Comunicazione efficace

Per una efficace comunicazione, il Tavolo si avvarrà: di comunicazioni alle scuole per la diffusione delle iniziative, della pubblicizzazione a mezzo stampa tramite la presenza del Referente Giornalisti FNSI assegnato al Tavolo, della pubblicizzazione a mezzo web.

Il tavolo si adopererà per la diffusione delle linee guida nazionali e per la sensibilizzazione/ promozione dei tavoli legalità da parte delle scuole.

5.2.7 MONITORAGGIO/RICOGNIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività proposte dal Tavolo saranno monitorate tramite questionari di gradimento rivolto agli studenti ed ai docenti delle scuole appositamente predisposti dal Tavolo.

Una relazione annuale conclusiva da parte del referente legalità riassumerà gli esiti delle iniziative e gli impatti dei medesimi sia sulle competenze di cittadinanza raggiunte dallo studente, sia sulla sua crescita come cittadino consapevole e partecipativo

Il Tavolo prevede altresì:

a. una ricognizione delle attività svolte autonomamente dalle scuole in occasione delle ricorrenze di particolare rilevanza (come ad es. il 20 novembre-Giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia o il 25 aprile-Festa della Liberazione)
b. una ricognizione dei tavoli istituiti nelle scuole attraverso le reti degli ambiti costituite in seguito all'attuazione del c.70 dell'art1 della L.107/2015.